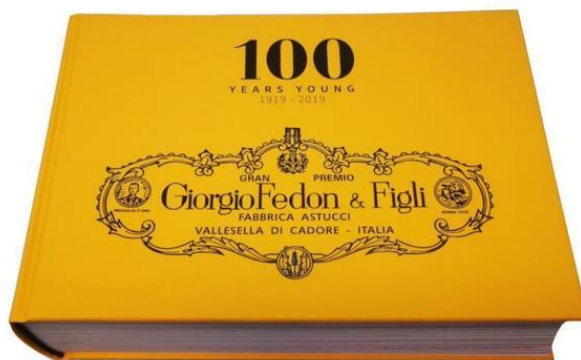


FEDON SI PRESENTA NEI BOSCHI DI CARTA

Il gruppo bellunese è ancora una volta partner del festival di editoria di montagna, giunto alla quarta edizione, in programma dal 17 al 19 luglio a Pieve di Cadore: nel corso della prima giornata della manifestazione, presso il Museo dell'Occhiale, verrà illustrata la monografia "100 years young 1919-2019" (nella foto)



Il festival, organizzato dalla Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore e da Kellermann Editore, in collaborazione con il Comune di Pieve di Cadore e la Magnifica Comunità di Cadore, vedrà la presenza di quasi quaranta editori. Nonostante l'emergenza Covid, la manifestazione si svolgerà anche quest'anno: l'edizione 2020 «avrà il compito di mantenere vivo il contatto con le persone, per continuare a tutelare il territorio e coloro che lo vivono e lo visitano - spiegano gli organizzatori sulla pagina Facebook dell'evento - Gli stand saranno tranquillamente visitabili con la garanzia di poter seguire tutte le norme di sicurezza necessarie».

Fortemente legata alla comunità in cui è nata e opera da oltre un secolo, Fedon per la seconda volta, dopo l'esperienza dell'edizione 2018, ha scelto di essere partner di questa manifestazione che unisce in modo originale e coinvolgente l'amore per i libri, per la montagna e per le persone. In tale contesto, il 17 luglio nel tardo pomeriggio il presidente Callisto Fedon presenterà presso il Museo dell'Occhiale il libro *100 years young 1919-2019*, che racchiude e racconta la storia, le vicende, «ma soprattutto la passione e i sacrifici che hanno reso l'azienda leader del settore e ripercorre i passi più significativi del gruppo sin dalla sua origine, in quel contesto naturalistico e ambientale d'eccezione che sono le Dolomiti», si legge in una nota di Fedon.

Con la partnership con Boschi di Carta, Fedon «conferma sensibilità e attaccamento a un territorio che, attraverso la sua gente, ha sempre dimostrato capacità e tenacia ancora più forti nei momenti di difficoltà e uno slancio positivo e consapevole verso il futuro», conclude il comunicato.